

Leptosirosi: muore Holmes rivale degli Abbagnale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Andy Holmes, uno dei più grandi canottieri della storia, è morto domenica notte a Londra: aveva 51 anni. Per un beffardo caso del destino, se l'è portato via un'infezione acquatica, la leptosirosi, che si contrae da un batterio che si riproduce nei laghi e nei fiumi contaminati dall'urina di animali (soprattutto ratti) infetti e danneggia irrimediabil-

mente gli organi interni. Holmes, in acqua e con un paio di remi, è stato un monumento. Nato a Uxbridge, sul Tamigi e quindi destinato alla voga (anche se praticò pure il rugby), cominciò a 12 anni e a 19 si affermò vincendo la Henley Royal Regatta, che gli aprì le porte alla Nazionale. A Los Angeles 1984, il primo grande trionfo olimpico, l'oro nel 4 senza. Con lui in barca Steve Redgrave, con cui for-

merà un sodalizio formidabile nel due senza e nel due con anche se, come Andy sottolineava, «avevamo due personalità differenti e fuori gare ci parlavamo poco».

Fratelloni I loro nomi, uno dopo l'altro, diventano una filastrocca di successo come accade agli Abbagnale. I duelli coi Fratelloni (Andy e Giuseppe sono dello stesso anno, il 1959, come Carmine e Steve del 1962) rappresentano alcune delle pagine più memorabili degli anni 80. A Nottingham 1986 vincono il Mondiale proprio davanti agli azzurri, olimpionici e iridati in carica. L'anno dopo, a Copenaghen, gli Abbagnale si prendono la rivincita e ai Giochi di Seul 1988, è l'ora della bella. Redgrave e Holmes il giorno prima vincono l'oro nel 2 senza, ma nel 2 con non possono reggere il ritmo tricolore e finiranno terzi. Holmes si ritira e fonda una ditta di traslochi. Torna ad allenare nel 2008, anche la figlia Aimee, avuta insieme ad altri tre dalla prima moglie. Un mese fa nasce Parker, la quinta erede, dalla seconda moglie. Il sorriso prima della tragedia.



Andrew Holmes, morto a 51 anni, dietro, con Steven Redgrave EPA